

Milano, 11 marzo 2019

Dr.ssa CLAUDIA MARIA TERZI
Assessore Infrastrutture, Trasporti e
Mobilità sostenibile
Regione Lombardia

Gentile Assessore Terzi,

nelle ultime settimane sono stato interessato da diversi cittadini di Piacenza (CR) in merito ad una problematica che riguarda la zona della ferrovia situata in zona Borgo Fornace.

La questione riguarda il forte rumore causato dal passaggio dei treni per il quale Rfi ha già previsto il posizionamento di una barriera sin dal 2009, ma ad oggi non ancora realizzata.

A seguito di una sollecitazione fatta sia dall'Amministrazione comunale che dai cittadini (che Le allego), Rfi ha risposto che non è nelle condizioni di avviare né la progettazione né la realizzazione in quanto il piano in cui è inserito l'intervento non è mai stato approvato dalla conferenza Stato-Regioni, che ne ha la competenza.

E' bene ricordare che la linea ferroviaria in oggetto, la Mantova-Piacenza-Cremona-Codogno, è interessata dal piano di investimenti 2017-2021 presentato da Rfi che prevede il raddoppio, a partire dal tratto Mantova-Piacenza.

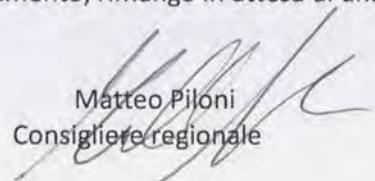
Un investimento necessario che, oltre a migliorare la percorrenza della linea, genererà un maggiore traffico dei treni merce.

Anche per questo motivo la posa di una barriera anti rumore diventa quanto mai necessaria ed è indispensabile sollecitarne la realizzazione.

La informo inoltre che, dal 31 dicembre scorso, il comune di Piacenza è Commissariato a seguito della fusione, approvata dal Consiglio regionale lo scorso dicembre, con il Comune di Drizzona. Tale situazione rende più difficile per i cittadini ottenere delle risposte, nonostante fino a dicembre il Comune, attraverso il suo Sindaco, si sia attivato direttamente nei confronti di Rfi.

Per queste ragioni, sono a chiederLe di farsi parte attiva per acquisire tutte le informazioni necessarie in merito al piano di risarcimento acustico di Rfi e portare quanto prima la questione in conferenza Stato-Regioni per sbloccare una situazione che sta coinvolgendo un intero quartiere del Comune di Piacenza (Borgo Fornace).

Ringraziando per la cortese attenzione e certo di un Suo interessamento, rimango in attesa di una risposta.
Cordiali saluti.


Matteo Piloni
Consigliere regionale

Divisione Produzione
Divisione Territoriale Produzione Milano
S.U. Ingegneria
Il Responsabile

ST *Sud*

Spett.le
Ivana Cavazzini
Sindaco del Comune di Piadena
Piazza Garibaldi 3
26034 Piadena
Pec:comune.piadena@pec.regione.lombardia.it

p.c. Sig.ra Sara Zambelli
Via Borgo Fornace, 7
26034 Piadena

p.c. Andrea Guerini
UTLinee Sud
Sede

Milano

Oggetto: Segnalazione Comune di Piadena

Allegato: n°1 mappa degli interventi del piano di risanamento di RFI.

A riscontro della nota in oggetto, si segnala quanto segue:

La Legge quadro n. 447/95, nell'articolo 10 comma 5, prevede che le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture attuino piani di contenimento e di abbattimento del rumore nel caso del superamento dei valori limiti, stabiliti per l'infrastruttura ferroviaria dal DPR 459/98, secondo le direttive emanate con il DM Ambiente del 29.11.2000.

Tale decreto prevede che, entro 18 mesi dalla sua entrata in vigore (quindi entro il 5 agosto 2002) gli enti gestori individuino le aree dove sia stimato o rilevato il superamento dei limiti previsti (mappatura acustica) e trasmettano i relativi dati agli Enti interessati (Ministero dell'Ambiente, Regioni e Comuni). Entro i successivi 18 mesi, e precisamente entro il 5 febbraio 2004, devono essere poi predisposti i piani di contenimento ed abbattimento del rumore (piano di risanamento acustico), da sottoporre all'approvazione degli Enti Locali competenti.

Gli interventi di risanamento previsti devono essere realizzati in funzione delle priorità individuate, entro 15 anni dalla data della loro approvazione e il grado di priorità di esecuzione di ciascun intervento è valutato secondo i criteri dell'art. 3 del DM



29.11.2000, in relazione alla numerosità e alla tipologia dei ricettori esposti e all'entità del superamento del limite imposto per i livelli acustici.

Un eventuale ordine di priorità diverso dall'attuale, e che pertanto prescinda dall'indice di priorità di cui al comma 1 del medesimo articolo, deve essere stabilito dalle Regioni d'intesa con i Comuni interessati.

Nei termini assegnati è stata trasmessa da RFI al MATTM e agli EFEL (Regioni e Comuni) la documentazione relativa alla mappatura acustica e al piano di risanamento di cui, con l'intesa del 01.07.04, la Conferenza Unificata Stato-Regioni ha approvato **uno stralcio relativo agli interventi dei primi quattro anni**.

Sul tratto di linea prospiciente la zona Borgo Fornace, come risulta dalla mappa allegata (All. 1), il **Piano di Risanamento acustico di RFI prevede un intervento con barriera antirumore di codice C.I. 019071009**, di lunghezza pari a 474 metri ed altezza compresa tra 2.0 e 6.00 metri sul piano del ferro.

Tale intervento, essendo previsto per il 8° anno di piano, non rientra fra quelli approvati dalla Conferenza Unificata Stato - Regioni, che con l'intesa del 1° luglio 2004, si è espressa solo sullo stralcio di piano relativo ai primi quattro anni.

Pertanto, in merito ai tempi della fase realizzativa, RFI potrà avviarne la progettazione e la costruzione solo a valle della sua approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Conferenza Unificata.

Al riguardo, si comunica che è in corso, presso lo stesso Ministero, l'iter approvativo del secondo stralcio di piano. Precisamente, nell'agosto 2008 il Ministero ha chiesto a RFI la documentazione aggiornata del piano di contenimento ed abbattimento del rumore al fine di avviare l'iter approvativo del secondo stralcio di piano.

RFI ha trasmesso la suddetta documentazione al Ministero nel marzo 2009 e successivamente, su indicazione dello Stesso, anche ai Comuni ed alle Regioni (novembre 2009).

A febbraio 2016 il MATTM ha chiesto a RFI integrazioni e chiarimenti in merito all'aggiornamento di piano, elementi che sono stati forniti nel luglio 2016. Recentemente, con nota del 21 novembre 2017, il MATTM ha istituito un Tavolo Tecnico che vede coinvolti rappresentanti di RFI, MIT, ANCI, ISPRA, Regioni, ANSF e dei Gestori dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, finalizzato a risolvere le criticità riscontrate nell'attuazione del piano di risanamento e procedere così all'approvazione degli interventi ricadenti nelle successive annualità.

Non appena perverranno maggiori indicazioni in merito, si provvederà a comunicare al Comune la tempistica di realizzazione degli interventi ricadenti nel suo territorio.

In merito alla componente "vibrazioni" si fa presente che, a differenza del rumore ambientale regolamentato a livello nazionale delle norme sopra specificate, non esiste al



momento alcuna legge che stabilisca valori limiti dei livelli delle vibrazioni. Esistono invece alcune norme tecniche emanate in sede nazionale (UNI 9916, UNI 9614) e internazionale che costituiscono un riferimento per valutare il disturbo alle persone e i danni agli edifici.

Misure sperimentali eseguite in più occasioni da questa Società in ambito ferroviario hanno evidenziato che negli edifici limitrofi all'infrastruttura ferroviaria i livelli di vibrazione trasmessi al transito dei convogli sono generalmente inferiori ai livelli di riferimento forniti dalla norma UNI 9614 "Misura delle vibrazioni negli edifici e criteri di valutazione del disturbo" che, valutando il disturbo alle persone è più restrittiva della UNI 9916 da prendere in considerazione per la valutazione del danno agli edifici. Nel restare a disposizione per ulteriori informazioni, si trasmettono distinti saluti.

Gabriele Spirojazzi

Piadena, 28 febbraio 2019

Alla gentile attenzione del Commissario Prefettizio e del Comune di Piadena



FSI – Ferrovie dello Stato
Regione Lombardia
Arpa provincia di Cremona
ASL Cremona

Con la presente lettera noi abitanti di via Borgo Fornace e via Fermi, vogliamo far presente i disagi che il passaggio dei treni e le relative segnalazioni acustiche creano agli abitanti delle zone adiacenti alla stazione ferroviaria di Piadena, nella speranza che il diritto alla sicurezza e alla salute di noi cittadini venga preso finalmente in considerazione.

Da sempre i treni creano problemi di inquinamento acustico e ambientale, notturno e diurno: per questo, circa 15 anni fa, era stata fatta una raccolta firme per chiedere una barriera protettiva e anti rumore, ma l'azione è rimasta senza esito e ad oggi non è mai stato fatto nulla di concreto per tutelare la salute e il diritto alla tranquillità dei cittadini.

Negli ultimi anni il problema è peggiorato drasticamente, soprattutto da quando è stata potenziata la linea e intensificato il passaggio di pesantissimi treni merci che creano molti disagi, inquinamento acustico e ambientale, sia durante il giorno che di notte. La situazione è divenuta insostenibile: le campanelle di annuncio vengono fatte suonare per lungo tempo di giorno e di notte; i treni usano i segnalatori acustici (tipo "clacson" e fischi) a qualsiasi ora del giorno e della notte; le manovre e le frenate dei treni creano rumori fortissimi; il passaggio ad elevata velocità, soprattutto sui binari vicini alle case, provoca fortissime vibrazioni e rumori; i treni merci vengono lasciati in sosta con i motori accesi per ore anche durante la notte; i treni di passaggio e in sosta provocano cattivi odori; ci sono delle interferenze con le linee telefoniche, con la connessione internet e con la ricezione televisiva. Durante il periodo primavera /estate la situazione è addirittura drammatica: non è possibile tenere aperte le finestre, poiché il rumore è fortissimo e impedisce il riposo notturno oltre che lo svolgimento di semplici azioni quotidiane come guardare la televisione o parlare con i propri familiari.

A giugno 2018 è stata mandata una prima lettera di protesta all'allora sindaco Cavazzini per richiedere l'intervento delle istituzioni a tutela della nostra salute. La Sig.ra Cavazzini si era attivata per richiedere un confronto con le ferrovie, così il 20 novembre 2018 c'è stato un incontro con due esponenti di RFI, che sono venuti presso Borgo Fornace per un sopralluogo: è emerso che già dal 2009 è prevista la creazione di una barriera protettiva e fonoassorbente, ma purtroppo non è mai stato dato l'ok per procedere con i lavori. Sono stati prodotti video per testimoniare la situazione, abbiamo chiesto all'Amministrazione Comunale di sollecitare RFI, di contattare tutti gli Enti competenti (come Arpa e la Regione) per installare a tempi molto brevi barriere protettive e antirumore, e di monitorare la situazione approvando un piano di riduzione dell'inquinamento acustico. A dicembre 2018 il Comune di Piadena ha inviato ben due lettere a RFI, e sono state ricevute due risposte a gennaio 2019, nelle quali non si da nessun tipo di risposta in merito ad un'azione concreta per migliorare la situazione ma anzi, sminuiscono i problemi presenti.

In data 20 febbraio 2019 è stato *confermato il piano di raddoppio e potenziamento* della linea ferroviaria, che vedrà un aumento del numero di treni passeggeri da 4 a 10 ogni ora, e un aumento dei treni merce: sono state prese in considerazione delle misure per la tutela dei diritti dei cittadini, e la costruzione di una barriera protettiva e fonoassorbente? E' stata contattata la Sig.ra Cavazzini in merito, ma non ricorda se nel piano firmato con RFI nel 2017 fosse presente o meno la costruzione di una barriera protettiva e fonoassorbente e se fossero state prese delle misure a tutela dei diritti dei cittadini. Le istituzioni dovrebbero tutelare la salute del cittadino e non è normale che in una stazione così importante come quella di Piadena, sorta al centro del paese, non siano state prese delle misure di protezione per le persone che abitano presso la linea e presso la stazione. Dovrebbe essere compito del Comune tutelare la salute del cittadino: l'aumento del traffico dei treni con il conseguente aumento di annunci, vibrazioni, rumori notturni e diurni, danneggia gravemente la salute di chi vive nelle zone limitrofe alla stazione.

Con la presente chiediamo che il Comune si attivi per richiedere a RFI l'installazione, a tempi molto brevi, di barriere protettive e fonoassorbenti e che vengano fatti tutti i rilievi opportuni per monitorare l'inquinamento acustico e ambientale, sia durante le ore notturne che in quelle diurne, al fine di ottenere una drastica riduzione del volume delle segnalazioni e dei rumori causati dai treni in transito e in sosta.

Siamo veramente preoccupati per la nostra sicurezza e per la nostra salute. Speriamo che il Comune si attivi per avere, finalmente, una soluzione concreta ai nostri problemi al più presto.

In attesa di gentile riscontro

Firme

SARA ZAMBELLI

BOSA STORTI

LUIGI AGOSTI

PATRIZIA BONA

CLARA FONTANELLA

ASIA OTTOCINI

BASTONI CARMEN

GIUSEPPINA PINI

MARIO BELLINI

KATIA BELLINI

TANIA BELLINI

EGLI ROSSI

ARIANNA LAZZARI

ELEONORA LAZZARI

ANNAHARA CARLI

CALDERA ROSA FONTANA

DONELLI IOLANDA

GANDOLFINI ROSANNA

BENDONI ERMANN

DALZINI LUCA

OSTELLI ANDREA

MIRTE ARCARI

Sara Zambelli

Bosa Storti

Luigi Agosti

Bona Patrizia

Fontanelle Clara

Ottochini Asia

Bastoni Carmen

Pini Giuseppina

Bellini Mario

Katia Bellini

Tania Bellini

Rossi Egli

Lazzari Arianna

Lazzari Eleonora

Carli Annahara

Fontana Rosa Caldera

Donelli Iolanda

Gandolini Rosanna

Bendoni Ermanno

Dalchini Luca

Ostelli Andrea

Arcari Mirte

DANIO GRANDI

LORENZO MORELLI

FELICITA CORDUA

ALIATIS MARCELLO

BEGARELLI LAURA

ONEDA MAURIZIO

DALL'ASTA DAVIDE

GIANPAOLO MORELLI

EVACIETZKI & F. P. AZIA

MARIANGELA SIMONAZZI

LUIGI LOMBARDI

MARAIMI ALESSANDRO

NAZZARI MIRKO

DELLA BASSA ROSINO

DELLA BASSA FABIO

MILVA ALLEGRI

DANIELLA VALENTI

FLISI CESARITA

GALANTINI EMANUELA

NEGRI ALESSANDRA

DANIEL ONEDA

Leoni Ornella

GIRAOLO CARMELA

ARENA SIMONE

ARENA GIUSEPPE

ARENA LETTERIO

ARENA LUIGI

COLLENGHI PAOLA

Renzo Dani
Mottola

Cosimo Restra

Alessandro

Jenny Begarelli

Luigi Restra

Luigi Restra

Luigi Restra

Giuseppe M. Gen.

Giuseppe M. Gen.

Luigi Restra

Maria M. Gen.

Maria M. Gen.

Della Bassa Dan

Della Bassa Dan

Luigi Restra

Luigi Restra

Luigi Restra

Luigi Restra

Luigi Restra

Daniel Oneda

Leoni Ornella

Circolo Carmela

Arena Simone

Arena Giuseppe

Arena Letterio

Arena Luigi

Colleghi

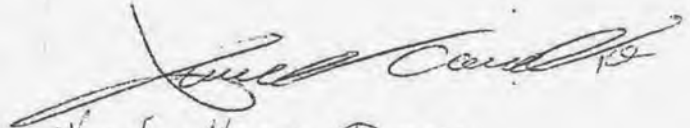
TONINELLI CARLOALBERTO

NARDI MARIA TERESA

MARTELUETTI MICHELE

BRUSCHI ROBUSTI RUDY

BRUSCHI ROBUSTI EVELYN



Nardi Maria Teresa

Martelletti Michele

Bruschi Robusti Rudy

Evelyn Bruschi Robusti

La presente lettera è stata firmata anche da abitanti di Via Adige e via Livatino.